



Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
Risultati scolastici	5
Competenze chiave europee	7



Contesto

L'Istituto Comprensivo Statale "Madonna della Camera" è composto da una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di Primo Grado. È dislocato su tre comuni: Monteparano, Faggiano e Roccaforzata.

Sono paesi ad economia mista in fase di evoluzione. Le scarse risorse economiche del territorio provengono dal settore primario agricolo, sono legate alla pastorizia e ad attività commerciali prevalentemente a gestione familiare. Sono presenti realtà industriali, ma non in maniera importante.

Nei tre comuni si riscontrano situazioni di svantaggio economico familiare, infatti, l'indice ESCS (status socio-economico-culturale) risulta basso per le classi quinte della Scuola Primaria e medio-basso per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Inoltre, nelle classi quinte della Scuola Primaria durante l'a.s. 2023 /24 si registra una percentuale di studenti con famiglie svantaggiate (entrambi i genitori sono disoccupati) pari al 3.4%. Sono dati superiori ai valori di riferimento della provincia (0.8%).

Il territorio, infatti, si caratterizza per un elevato tasso di disoccupazione. Nella provincia di Taranto tale dato per il 2023 (fonte ISTAT 2024) si attesta al 13.8%, quindi superiore alla media nazionale (7.8%) e alla media regionale (11.8%). Nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado la percentuale di famiglie svantaggiate è pari all'1.4%. Anch'essa supera le soglie percentuali della provincia (0.6%), della regione (0.6%) e dell'Italia (0.6%) (fonte INVALSI a.s. 23/24).

All'interno delle maggior parte delle famiglie solo uno dei due genitori lavora e ove siano occupati entrambi, subentrano in supporto alla famiglia i nonni. Sebbene tale realtà spesso abbia un risvolto favorevole nella crescita educativa dei ragazzi, risulta sfavorevole rispetto agli stimoli ed al supporto che i genitori riuscirebbero ad assicurare ai bambini.

Sul territorio dei tre comuni risultano carenti e/o in via di sviluppo i centri di aggregazione sociale (associazioni sportive, culturali, di volontariato e religiose), importanti per il loro potenziale ruolo nell'attenuare episodi di disagio giovanile.

Sebbene i genitori si mostrino in generale attenti nel seguire i propri figli nella vita scolastica, i docenti si trovano talvolta di fronte a realtà di difficile gestione o perché parte degli studenti si presentano con un bagaglio culturale minimo o perché è opportuno attuare strategie didattiche condivise solo parzialmente dalle famiglie.

La scuola resta ancora un valido punto di riferimento per i ragazzi. L'iscrizione alla scuola dell'obbligo è totale; la frequenza nella norma.

L'Istituto rileva la presenza di pochi alunni stranieri; tale situazione riflette il dato relativo al tasso di immigrazione provinciale pari al 3% nel 2023 (fonte ISTAT 2024), che risulta essere al di sotto della percentuale regionale (3.8%) e nazionale (9%). La scarsa immigrazione e la contestuale diminuzione della natalità contribuiscono a definire un quadro in cui la popolazione scolastica risulta sempre più esigua.



Tutti gli edifici sono forniti di uscite e scale di emergenza e di porte antipanico; le condizioni di sicurezza e il superamento di barriere architettoniche risultano adeguati, sebbene manchino gli ascensori, eccetto che nel plesso "Parini" di Roccaforzata. Non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive.

Gli alunni possono affrontare le attività scolastiche in ambienti accoglienti e luminosi, inoltre nel plesso di Faggiano è ubicata un'aula magna. Dislocati nei vari plessi sono presenti gli spazi mensa per la Scuola dell'Infanzia, due laboratori scientifici e tre di informatica, tutti dotati di collegamento internet, oltre che di quattro palestre e di due campi sportivi.

Durante gli ultimi anni scolastici i laboratori di tecnologia sono stati dotati di strumentazione performante e funzionale alle esigenze di una didattica innovativa.

Tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado sono cablate e attrezzate con monitor e PC.

Le palestre necessiterebbero di una maggiore dotazione di piccoli e grandi attrezzi. Non sono presenti biblioteche in alcun plesso.

Sebbene le strutture scolastiche siano nel complesso buone, gli alunni della Scuola Primaria di Faggiano e di Monteparano usufruiscono di spazi ridotti, poiché i plessi sono in fase di ristrutturazione. Questo rappresenta un limite per un funzionale e agevole svolgimento delle attività didattiche.

Sul territorio è difficile reperire sponsor e/o aiuti da parte di privati o altri enti territoriali, poiché numericamente limitati e di piccola entità.

Le fonti di finanziamento per attività progettuali e per arricchimento di strumentazione didattica o arredamento sono prevalentemente di provenienza statale ed europea. Inoltre, grazie all'adesione a concorsi e progetti i docenti reperiscono materiali e kit didattici utili alle attività scolastiche.

Le tre amministrazioni comunali forniscono il servizio di trasporto alunni e servizio mensa.

I risultati, che l'Istituto ha inteso raggiungere, hanno riguardato le priorità relative ai "Risultati scolastici" e a "Le competenze chiave europee". Le azioni sono state finalizzate rispettivamente al miglioramento del successo formativo e all'incremento dei livelli di padronanza delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Precisamente si è ambito a ridurre la percentuale di studenti con votazione medio bassa (minore o uguale a discreto) al 15% nella Scuola Primaria e al 35% nella Scuola Secondaria di Primo Grado (minore o uguale a 7) allo scrutinio finale per quel che concerneva il successo formativo e a innalzare almeno fino al 85% la percentuale di studenti meritevoli nel comportamento del giudizio almeno "distinto" nella Scuola Primaria e del voto pari ad almeno 8 nella Scuola Secondaria di Primo Grado allo scrutinio finale.

I traguardi prefissati sono stati parzialmente raggiunti. Precisamente nella Scuola Primaria la percentuale degli alunni, che hanno conseguito una votazione medio-bassa, nell'a.s. 2024/25 ha superato la soglia prefissata. Sul mancato raggiungimento di tale traguardo ha inciso verosimilmente il passaggio durante l'anno scolastico da una valutazione, che si esplicava mediante giudizi descrittivi a una valutazione, che si esprime mediante giudizi sintetici.

Inoltre la scuola Secondaria di Primo Grado non contribuisce come la Scuola Primaria al raggiungimento del traguardo relativo al comportamento.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare il successo formativo degli studenti	Consolidare al di sotto del 15% nella SP la percentuale degli studenti con votazione media bassa (minore o uguale a discreto) e al 35% nella SS1G (minore o uguale a 7) allo scrutinio finale.

Attività svolte

Al fine di migliorare il successo formativo degli studenti l'Istituto ha voluto intraprendere azioni che mirassero a potenziare sia le prassi progettuali, didattiche, valutative e autovalutative sia le azioni rivolte a valorizzare il corpo docente.

Esse hanno incluso la revisione di diversi documenti strategici, l'attuazione del regolamento relativo all'utilizzo del registro elettronico, la progettazione dell'offerta didattica, nonché il consolidamento dei processi e degli strumenti necessari ad una maggiore inclusività e infine l'implementazione sia di spazi di condivisione digitale e di progettazione didattica destinate al corpo docente.

Nello specifico le attività svolte sono di seguito riportate:

- realizzare due unità di apprendimento verticale durante ogni anno scolastico;
- revisionare il documento di valutazione in funzione della legge n.150 dell'1 ottobre 2024;
- revisionare il curricolo verticale di Educazione Civica in funzione delle Linee guida aggiornate (Decreto ministeriale n.183 del 07/09/24);
- attuare il regolamento relativo all'uso del registro elettronico da parte dei docenti;
- potenziare l'uso delle tecnologie digitali nella SI e nella SP;
- utilizzare i laboratori di informatica almeno per il 30% delle ore curricolari di tecnologia nella SS1°G;
- attivare progetti di sviluppo, recupero e potenziamento;
- somministrare i compiti di realtà significativi per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave trasversali;
- applicare gli strumenti per il monitoraggio del livello di inclusività della scuola;
- raccogliere le esigenze formative dei docenti in modo formale;
- incrementare la partecipazione dei docenti alle attività di formazione;
- diffondere l'utilizzo della piattaforma Google Workspace per l'organizzazione didattica e/o comunicazioni interne.

Risultati raggiunti

La percentuale degli studenti con votazione medio bassa (minore o uguale a discreto) nella Scuola Primaria è risultata pari al 15,7%, pertanto si è attestata al di sopra della soglia prefissata del 15% (traguardo non raggiunto), mentre quella degli allievi con votazione minore di 7 allo scrutinio finale nella Scuola Secondaria di Primo Grado si è arrestata al 11,8%, al di sotto del tetto prestabilito pari al 35% (traguardo raggiunto).

In particolare i risultati conseguiti relativi alle singole attività, che hanno contribuito a ottenere quanto sopra riportato sono:

- la realizzazione di due unità di apprendimento verticale durante ogni anno scolastico;
- la revisione del 100% del documento di valutazione in funzione della legge n. 150 dell'1ottobre 2024;



- la revisione del 100% del curricolo verticale di Educazione Civica in funzione delle Linee guida aggiornate (Decreto ministeriale n.183 del 07/09/24);
 - l'attuazione del regolamento relativo all'uso del registro elettronico da parte dei docenti;
 - l'implementazione di attività di coding nel 45,8% delle classi della SI e della SP;
 - l'utilizzo dei laboratori di informatica almeno per il 35,4% delle ore curricolari di tecnologia nella SS1°G;
 - la frequenza dei percorsi formativi extracurricolari pari o superiore al 60% delle ore programmate per almeno il 91,8% degli studenti coinvolti;
 - la frequenza dei percorsi formativi PON/PNRR pari o superiore al 75% delle ore programmate per almeno l'82,5% degli studenti coinvolti;
 - la rilevazione del miglioramento delle competenze per il 47,1% degli alunni coinvolti nei progetti di sviluppo, recupero e potenziamento;
 - la rilevazione del livello di percezione positiva per almeno il 96,2% degli studenti coinvolti nei progetti di sviluppo, recupero e potenziamento;
 - la rilevazione del trend di miglioramento pari al 10,9% tra i risultati conseguiti nel primo e nel secondo qm relativo alla competenza "imparare a imparare"
 - la somministrazione dei questionari per la valutazione dell'inclusività per il 100% con BES;
 - la somministrazione scheda rilevazione bisogni formativi al 96,9% dei docenti;
 - la partecipazione a percorsi formativi previsti per l'89,8% dei docenti iscritti ai corsi;
 - la rilevazione della percezione positiva per almeno il 97,4% del personale docente.
- Rispetto ai risultati attesi relativi alle singole attività non sono stati raggiunti sia quello relativo all'implementazione di attività di coding sia quello riguardante il miglioramento delle competenze degli alunni coinvolti nei progetti di sviluppo, recupero e potenziamento.

Evidenze

Documento allegato

Evidencedocumentaliarea"RisultatiScolastici".pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare i livelli di padronanza delle competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardo

Consolidare l'innalzamento almeno fino all' 85% della percentuale degli studenti meritevoli del giudizio **DISTINTO** nel **COMPORAMENTO** allo scrutinio finale.

Attività svolte

Al fine di incrementare i livelli di padronanza in particolare delle competenze sociali e civiche degli studenti, l'Istituto ha rivolto l'attenzione all'aggiornamento di alcuni documenti strategici, alla progettazione e allo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari, che potessero stimolare la socialità e il senso civico degli allievi.

Nello specifico le azioni sono state rivolte a:

- realizzare due unità di apprendimento verticale durante ogni anno scolastico;
- revisionare il curriculum verticale di Educazione Civica in funzione delle Linee guida aggiornate (Decreto ministeriale n.183 del 07/09/24);
- revisionare il regolamento d'Istituto;
- attivare progetti di sviluppo, recupero e potenziamento;
- somministrare i compiti di realtà significativi per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

Risultati raggiunti

La percentuale degli studenti dell'intero Istituto meritevoli nel comportamento del giudizio almeno distinto nel comportamento nella Scuola Primaria e del voto 8 nella Scuola Secondaria di Primo Grado allo scrutinio finale mediamente è stata pari all'87,5%, quindi al di sopra del traguardo stabilito. Va precisato che per la Scuola Secondaria di Primo Grado l'83,3% degli studenti ha ottenuto 8 nel comportamento, quindi la percentuale si è arrestata al di sotto delle aspettative (la Scuola Primaria raggiunge il 90,6%).

In particolare i risultati raggiunti rispetto alle singole azioni messe in campo sono riportati di seguito:

- la realizzazione di due unità di apprendimento verticale durante ogni anno scolastico;
- la revisione del 100% del curriculum verticale di Educazione Civica in funzione delle Linee guida aggiornate (Decreto ministeriale n.183 del 07/09/24);
- la revisione del 100% del regolamento d'Istituto;
- la frequenza dei percorsi formativi extracurricolari pari o superiore al 60% delle ore programmate per almeno il 91,8% degli studenti coinvolti;
- la frequenza dei percorsi formativi PON/PNRR pari o superiore al 75% delle ore programmate per almeno l'82,5% degli studenti coinvolti;
- trend di miglioramento del 9,6% relativo al raggiungimento di livelli di padronanza almeno intermedi delle "competenze sociali e civiche".

Rispetto ai risultati attesi relative alle singole attività non è stato raggiunto quello riguardante il tasso di crescita registrato durante la valutazione delle competenze sociali e civiche riferite ai compiti significativi somministrati in ambito curricolare, mentre la frequenza relativa a tutti i percorsi progettuali proposti si è attestata oltre le soglie prestabilite.

Evidenze

Documento allegato

Evidencedocumentaliarea"Competenzechiaveeuropee".pdf